



Comune di Pico
Provincia di Frosinone

Descrizione Intervento	REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI NEL CIMITERO COMUNALE	
Livello di progettazione	Progetto Definitivo art. 25 del D.P.R. 554/99	
EL.01	Relazione Descrittiva	
Revisione	Data	Descrizione
01	16/01/2012	Prima stesura
Categoria dell'intervento	Struttura pubblica	
Urgenza dell'intervento	Prioritaria	
Tipologia dell'intervento	Ampliamento	
Progettista	<div>Dott. Ing. Virginio Falegnami</div> <hr/>	

Sommario

PREMESSA 3

RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI..... 3

AREA DI INTERESSE DELL'INTERVENTO 4

 OPERE PREVISTE IN PROGETTO..... 4

 OPERE PREVISTE IN APPALTO 4

 1) Nuovi loculi..... 4

 2) Linea elettrica..... 5

ASPETTI STRUTTURALI E CALCOLI PRELIMINARI 5

ASPETTI IMPIANTISTICI: SMALTIMENTO REFLUI 5

ASPETTI IMPIANTISTICI: RETE ELETTRICA 5

ACCERTAMENTO DISPONIBILITÀ DELLE AREE..... 6

GESTIONE MATERIALI DI RISULTA 6

FORME E FONTI DI FINANZIAMENTO 6

Premessa

La presente relazione è stata redatta prendendo in riferimento quanto richiesto dall'**art.19 del D.P.R. 21 Dicembre 1999, n. 554.**

La realizzazione di ulteriori loculi cimiteriali è stata decisa da questa Amministrazione in considerazione dell'attuale impossibilità, da parte dell'Ente, di far fronte alla richiesta di loculi cimiteriali per i defunti che ne siano contrattualmente sprovvisti; a tal fine si è deciso di utilizzare, per tale realizzazione, l'area attualmente prevista a verde dando continuità alle precedenti scelte progettuali per quanto riguarda il dimensionamento dei loculi e l'utilizzo dei materiali di finitura.

Il presente progetto riorganizza lo spazio a verde previsto nel precedente progetto di ampliamento approvato dall'Amministrazione Comunale con **D.G.M. n° 31 del 17.04.2003** e successivamente sottoposto a variante, con diversa distribuzione dei loculi.

Il presente progetto Definitivo è stato redatto tenendo in considerazione il Progetto Preliminare redatto dal sottoscritto in qualità di Responsabile dell'UTC ed approvato con **D.G.M. n° 88 del 25.11.2010.**

Riferimenti normativi e legislativi

Per la redazione del presente progetto si è fatto riferimento alle seguenti disposizioni legislative e normative.

- **Degreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81** *"Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*

- **Decreto Legislativo 3 Agosto 2009, n.106**, *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 Aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*

- **Decreto Del Presidente Della Repubblica 21 Dicembre 1999 N. 554** *"Regolamento d'attuazione della Legge Quadro in materia di Lavori Pubblici 11 Febbraio 1994 N. 109, e successive modificazioni"*

Pubblicato Sul S.O. N. 66/L Alla G.U. N.98 Del 28 Aprile 2000

- **Legge 11 febbraio 1994, n. 109** *"La nuova legge quadro in materia di lavori pubblici"*

- **Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163** *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*
(G.U. n. 100 del 2 maggio 2006)

- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004 Supplemento Ordinario n. 28

- **Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34**

Regolamento per l'istituzione di un sistema di qualificazione unico dei soggetti esecutori di lavori pubblici, a norma dell'articolo 8, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109

(G.U. n. 49 del 29 febbraio 2000, s. o. n. 35)

- **MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI DECRETO N. 145 DEL 19 APRILE 2000**

- *Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni*
(G. U. n. 131 del 7 giugno 2000)
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 10 settembre 1990 n° 285** "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria"
- **CIRCOLARE 24 giugno 1993. n.24 del Ministero della Sanità - Regolamento di polizia mortuaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990 n° 285: Circolare esplicativa**

Area di interesse dell'intervento

Facendo riferimento agli elaborati del precedente intervento di ampliamento del cimitero comunale, si evidenzia che il progetto interessa area già ricadente nel perimetro attuale del cimitero di proprietà comunale ricadente nel foglio 16.

Il vigente Piano Regolatore riporta l'area interessata nella relativa fascia di rispetto cimiteriale, come evidenziato nelle tavole 14 e 15 del Piano Regolatore Generale vigente.

Opere previste in progetto

Il presente progetto prevede (come evidenziato negli elaborati grafici), la realizzazione di nuovi loculi prefabbricati.

Opere previste in appalto

1) Nuovi loculi

L'opera principale del presente progetto riguarda la realizzazione di nuovi loculi prefabbricati per un totale di n° 336 unità disposti su tre livelli nella parte centrale dell'area e 4 livelli a ridosso del muro interno di delimitazione vecchio cimitero.

I lavori richiederanno opere di movimento terra e realizzazione di platee in c.a. di fondazioni a travi rovesce per la successiva posa in opera dei loculi che saranno prodotti edilizi seriali finiti che non necessitano di lavori cantieristici integrativi ad esclusione del montaggio in loco degli stessi richiedendo tempi di realizzazione ridotti rispetto ai metodi tradizionali. A rendere completo e solido l'assemblaggio dei diversi blocchi di loculi, saranno realizzati dei setti murari in cemento armato, collegati alle travi di fondazione precedentemente poste in opera e alla copertura in c.a.

Saranno realizzate altre 2 serie di moduli, posti ad equa distanza per consentire anche il transito veicolare, una serie da posizionarsi sull'area attualmente con destinazione a verde ubicata sul lato sinistro, dove saranno posizionati 6 moduli bifacciali da 36 loculi ciascuno distribuiti su 3 livelli, l'altro posto in adiacenza ad un tratto di muro di delimitazione interno, fiancheggiante le tombe esistenti, sul quale saranno posizionati n° 5 moduli monofacciali da 24 loculi ciascuno distribuiti su 4 livelli.

I nuovi loculi dovranno essere completi di quanto necessario per l'illuminazione votiva che prevede l'utilizzo di lampade al led. Verrà realizzato pertanto l'ampliamento del quadro

esistente all'ingresso del cimitero e la distribuzione dell'alimentazione alle batterie dei loculi che dovranno prevedere il passaggio dei corrugati internamente alla struttura.

L'intervento complessivo porterà nelle disponibilità del Comune di Pico n° 336 loculi frontali. I loculi saranno rifiniti con fasce e lapidi di marmo del tipo travertino con lavorazione a mezzo toro sulle coste, il fissaggio sarà garantito dalla posa in opera di chiavardie in bronzo. Le pareti in c.a. esterne di sostegno ai loculi verranno rasate e integgiate di colore bianco, i pluviali di raccolta delle acque verranno inseriti all'interno dei setti e convogliati nella rete di raccolta delle acque meteoriche.

2) Linea elettrica

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova linea elettrica con modifica del quadro esistente che alimenterà l'illuminazione votiva delle due batterie dei loculi e i motori elettrici del nuovo cancello da installare sull'ingresso lato chiesa S. Maria del Campo.

Aspetti strutturali e calcoli preliminari

L'intervento si realizza attraverso la formazione di una platea in c.a. estesa sull'intera superficie, sulla quale sono nervate delle travi in c.a. di supporto per la posa dei blocchi di loculi prefabbricati. Tali blocchi sono del tipo autoportante e necessitano della realizzazione in opera unicamente di pareti di contenimento sia laterali che posteriori e della soletta di copertura. Tali strutture in opera, sempre fondate sulla medesima platea, avranno il compito di sostenere i carichi derivanti dalla copertura, e di trasmetterli alla platea di fondazione, senza che questi interferiscano con le strutture prefabbricate in c.a..

I calcoli di resistenza e di stabilità dovranno essere condotti secondo le prescrizioni del D.M. 14 gennaio 2008, e dunque adottando il Metodo degli Stati Limite come metodo di verifica.

Aspetti impiantistici: smaltimento reflui

La rete di smaltimento dei reflui attualmente presente sarà oggetto di adeguamento in quanto dovranno essere posate in opera due nuove dorsali e relativi pozzetti di allaccio e ispezione, corredati da chiusino grigliato, per la raccolta delle acque provenienti dalle pluviali dei loculi fabbricati nella zona centrale, nonché l'innesto a mezzo di pozzetti con chiusino di nuova installazione, sul tratto già esistente, per le pluviali dei loculi a bordo muro di cinta (vedere elaborati grafici). I nuovi collettori saranno realizzati con tubazioni PEAD e dovranno essere in grado di smaltire le portate provenienti dalla copertura dei nuovi loculi centrali e dalla raccolta sui vialetti pedonali esistenti.

Lì dove previsti, i pozzetti con chiusino grigliato dovranno essere in cemento e ghisa sferoidale di classe 250 del tipo quindi carrabile.

Aspetti impiantistici: rete elettrica

La soluzione tecnica prevista per allestire le nuove linee di alimentazione elettrica, prevede l'inserimento di un nuovo interruttore magnetotermico differenziale a monte della nuova dorsale elettrica a servizio delle tre linee che andranno ad alimentare tutti i 336 loculi, interruttore che verrà installato nel quadro elettrico già esistente. Tutti gli infilaggi dei conduttori, sia della dorsale principale, che delle tre linee di ripartizione elettrica, dovranno

essere passati in cavidotti di corrugato, interrati e fuoriuscenti solo in prossimità dei centralini elettrici adiacenti ai blocchi di loculi, per poi sfilare nei cavidotti presenti nelle singole nicchie prefabbricate per l'alimentazione delle lampade votive a led.

Poiché le lampade a led, previste per abbattere notevolmente i consumi elettrici, hanno un funzionamento a 24V, sarà necessario inserire subito a valle dell'interruttore magnetotermicodifferenziale, un sistema di trasformazione in tensione (220 : 24V).

Le strutture in acciaio saranno ovviamente collegate all'esistente rete di dispersori di terra, che nell'eventualità dovrà essere adeguata, effettuando una distribuzione baricentrica rispetto alla planimetria dell'intervento.

Accertamento disponibilità delle aree

Non sono previste opere che comportano la necessità di un esproprio di aree in quanto tutta l'area risulta nella piena proprietà del Comune di Pico in forza di esproprio già eseguito.

Gestione materiali di risulta

Il progetto prevede uno scavo da realizzare per la realizzazione del basamento dei loculi di circa 226 mc di terreno vegetale, verranno utilizzati per parziale riempimenti dell'adiacente zona nella previsione del futuro ampliamento.

Ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. le terre e le rocce da scavo provenienti dal cantiere potranno essere utilizzate per i rinterri e i riempimenti.

Forme e fonti di finanziamento

Le opere previste in progetto saranno finanziate dagli introiti provenienti dalla vendita dei loculi ai privati cittadini.

Pico, lì 16.01.2012

Il Progettista
Dott. Ing. Virginio Falegnami
